

```
@-webkit-keyframes Sk2elkmwBIQ_rJ_1XDBxQ_Animation{5.56%{-webkit-transform: rotate(360deg);transform: rotate(360deg);}78.89%{-webkit-transform: rotate(3906.66deg);transform: rotate(3906.66deg);}95.56%{-webkit-transform: rotate(11340deg);transform: rotate(11340deg);}0%{-webkit-transform: rotate(360deg);transform: rotate(360deg);}100%{-webkit-transform: rotate(11340deg);transform: rotate(11340deg);}}@keyframes Sk2elkmwBIQ_rJ_1XDBxQ_Animation{5.56%{-webkit-transform: rotate(360deg);transform: rotate(360deg);}78.89%{-webkit-transform: rotate(3906.66deg);transform: rotate(3906.66deg);}95.56%{-webkit-transform: rotate(11340deg);transform: rotate(11340deg);}0%{-webkit-transform: rotate(360deg);transform: rotate(360deg);}100%{-webkit-transform: rotate(11340deg);transform: rotate(11340deg);}}@-webkit-keyframes H1ixlk7DrIm_BJXDQwrgm_Animation{5.56%{-webkit-transform: translate(0px, 49px);transform: translate(0px, 49px);}70%{-webkit-transform: translate(45px, 49px);transform: translate(45px, 49px);}88.89%{-webkit-transform: translate(125px, 49px);transform: translate(125px, 49px);}0%{-webkit-transform: translate(0px, 49px);transform: translate(0px, 49px);}100%{-webkit-transform: translate(125px, 49px);transform: translate(125px, 49px);}}@keyframes H1ixlk7DrIm_BJXDQwrgm_Animation{5.56%{-webkit-transform: translate(0px, 49px);transform: translate(0px, 49px);}70%{-webkit-transform: translate(45px, 49px);transform: translate(45px, 49px);}88.89%{-webkit-transform: translate(125px, 49px);transform: translate(125px, 49px);}0%{-webkit-transform: translate(0px, 49px);transform: translate(0px, 49px);}100%{-webkit-transform: translate(125px, 49px);transform: translate(125px, 49px);}}#SyOegJ7DBIQ *{-webkit-animation-duration: 3s;animation-duration: 3s;-webkit-animation-timing-function: cubic-bezier(0, 0, 1, 1);animation-timing-function: cubic-bezier(0, 0, 1, 1);#H1KxlyXvHxm{stroke: none;stroke-width: 1;fill: none;}#H1ixlk7DrIm{fill: #5AB3D5;}#Sk2elkmwBIQ{fill: #DC87B4;}#Sk2elkmwBIQ_rJ_1XDBxQ{-webkit-transform-origin: 50% 50%;transform-origin: 50% 50%;transform-box: fill-box;-webkit-transform: rotate(360deg);transform: rotate(360deg);-webkit-animation-name: Sk2elkmwBIQ_rJ_1XDBxQ_Animation;animation-name: Sk2elkmwBIQ_rJ_1XDBxQ_Animation;-webkit-animation-timing-function: cubic-bezier(0.42, 0, 1, 1);animation-timing-function: cubic-bezier(0.42, 0, 1, 1);}#H1ixlk7DrIm_BJXDQwrgm{-webkit-transform-origin: 50% 50%;transform-origin: 50% 50%;transform-box: fill-box;-webkit-animation-name: H1ixlk7DrIm_BJXDQwrgm_Animation;animation-name: H1ixlk7DrIm_BJXDQwrgm_Animation;-webkit-animation-timing-function: cubic-bezier(0.42, 0, 1, 1);animation-timing-function: cubic-bezier(0.42, 0, 1, 1);-webkit-transform: translate(0px, 49px);transform: translate(0px, 49px);} Created with Sketch. (function(){var a=document.querySelector('#SyOegJ7DBIQ'),b=a.querySelectorAll('style'),c=function(d){b.forEach(function(f){var g=f.textContent;g&&(f.textContent=g.replace(/transform-box:[^;rn]*/gi,'transform-box:'))}})}
```

```
'+d)}}});c('initial'),window.requestAnimationFrame(function(){return c('fill-box')}}));
```

Uno tra i formati immagine più utilizzati nel web in questo 2018 è senza dubbio SVG.

Non solo la risoluzione SVG mantiene tutta la sua nitidezza con qualsiasi dimensione, su qualsiasi dispositivo, ma le dimensioni di questi files risultano inferiori rispetto ad altri formati concorrenti.

```
{loadposition user7}
```

Una delle caratteristiche più popolari delle immagini SVG è la possibilità di accedere a parti del grafico tramite il codice e di utilizzare i CSS per modificare proprietà come, ad esempio, il colore di riempimento.

Ma un altro aspetto assai interessante, soprattutto nell'epoca in cui flash ci sta per abbandonare, è la possibilità di creare animazioni con questo formato e di incorporarle in una pagina web come nell'esempio semplice e banale, che ho creato sopra.

Tutto questo grazie a SVGator con cui è possibile creare animazioni con immagini SVG, direttamente dal vostro browser.

Per iniziare ad usare SVGator, dovete innanzitutto disporre di un'immagine SVG, ricercandola in Google immagini - strumenti - ricerca avanzata - formato di file SVG, oppure creandola con la vostra applicazione grafica preferita, (Sketch o Illustrator, ad esempio). A quel punto, accedete al sito SVGator dove create il vostro account e cliccate sul pulsante "Importa SVG" per caricare l'immagine nell'editor.

L'interfaccia utente è piuttosto familiare a chiunque abbia mai usato un'applicazione per creare animazioni. Al centro dello schermo trovate l'immagine caricata, a sinistra compaiono i diversi elementi del disegno separati in una lista. Sulla destra vedete un pannello delle proprietà contestuali che cambia in base all'elemento selezionato. Lungo la parte inferiore dell'interfaccia utente è presente la sequenza temporale che separa gli elementi nel grafico in diversi canali e consente di animare le diverse parti della grafica in modo indipendente.

Per cominciare ad animare le parti dell'immagine, selezionate un elemento dall'elenco e aggiungetelo alla timeline, quindi assegnategli uno o più effetti di animazione che possono variare durante il ciclo di riproduzione.

Ci sono quattro proprietà che potete animare con SVGator: posizione, rotazione, scala e opacità. Ma non lasciatevi ingannare dalla breve lista perché è possibile creare una vasta gamma di effetti combinando diversi elementi animati: i piani futuri di SVGator includono animazioni dei percorsi, che consentiranno alle varie parti di essere animati lungo un percorso predefinito.

Al termine potete salvare la vostra animazione nel vostro computer o copiare l'intero codice presente sulla destra ed inserirlo nella sorgente del vostro web editor, come ho fatto sopra.

Sotto un video tutorial su SVGator

[Vai su SVGator](#)

{jcomments on}

{loadposition user6}

